

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 1047 del 10 agosto 2026

Oggetto: Approvazione alla partecipazione della Regione Marche al "PROGETTO ARTIGIANO IN FIERA 2026"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Industria Artigianato e Credito dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

- di approvare la partecipazione della Regione Marche alla manifestazione Artigiano in Fiera anno 2026 – 5/13 dicembre, Fiera Milano Rho-Pero;
- l'onere derivante dalla presente deliberazione, fino a un massimo di € 134.038,64 (IVA inclusa) è posto a carico del Bilancio 2026/2028, in termini di esigibilità della spesa come segue: Capitolo 2140110372, importo € 134.038,64 annualità 2026.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. 19 del 02 agosto 2021 norme per la tutela e, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano;
- Legge Regionale 30 dicembre 2025, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)";
- Legge Regionale n. 30 dicembre 2025, n. 26 "Bilancio di previsione 2026/2028";
- DGR n. 1923 del 30 dicembre 2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028";
- DGR n. 1924 del 30 dicembre 2025 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028";
- Dgr 779 del 22-06-2026 – Art. 42 co. 11 D. Lgs. 118/2011 – Reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2026 delle economie di spesa – Variazione al documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale – 20° provvedimento

MOTIVAZIONE

La Legge 19/2021 "Norme per la tutela e, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano" stabilisce che la Regione Marche favorisca lo sviluppo dell'artigianato anche attraverso l'adesione a specifici progetti ed iniziative che abbiano lo scopo di promuovere e consolidare la struttura delle imprese facenti parte del comparto.

Come risulta da numerosi studi, tra cui quello effettuato dall'osservatorio dell'artigianato tenuto dall'EBAM Marche, l'Artigianato di qualità è, per la Regione Marche, un asse portante di tenuta e sviluppo del sistema economico dei territori.

La spina dorsale dell'economia marchigiana è formata da PMI. Dai dati risulta infatti che il 30% delle imprese attive delle Marche sono artigiane.

Considerando solo il settore manifatturiero e dettagliando le divisioni di attività economica, le imprese di calzature e pelletterie sono le più diffuse nella Regione Marche (19%); seguono le imprese metallurgiche e di produzione di metalli (14%), le imprese di mobili e di prodotti in legno (12%), le imprese tessili e di abbigliamento (12%), le imprese alimentari, delle bevande e del tabacco (9%), le imprese relative alla meccanica e le imprese relative alla carta ed editoria (4%), le imprese relative al vetro, ceramiche, terracotta e cemento e quelle relative agli articoli in gomma e materie plastiche (3%), le imprese relative ai mezzi di trasporto, quelle relative ad apparecchi elettrici ed elettrodomestici, computer ed elettronica (2%), prodotti chimici e farmaceutici (1%) e altre imprese manifatturiere.



2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le imprese sono in grande maggioranza micro-imprese: poco più del 94% delle imprese con meno di 10 addetti, le piccole e medie imprese rappresentano assieme il 5,6%. Le grandi imprese (sopra i 250 addetti) rappresentano solo lo 0,1%.

Dal quadro sopra descritto si evidenzia che l'economia marchigiana è trainata dai settori del "Made in Italy" e da micro imprese.

Il lavoro artigiano rappresenta uno dei tratti distintivi della cultura e dell'economia marchigiana. Prodotti di eccellenza sono provenienti dal settore tessile e dell'abbigliamento, considerando che in Italia sono presenti e attive numerose tra le più famose case di moda nel mondo. Altri prodotti di enorme qualità artigianale derivano dalla lavorazione del legno e della ceramica, dalla lavorazione del vetro, dei metalli preziosi, dai tessuti e dai ricami.

All'interno dell'economia moderna, ormai quasi completamente industrializzata, si tende a dimenticare che la competitività del nostro sistema industriale è, ancora oggi, intimamente legata a competenze artigiane. Queste competenze rendono la nostra manifattura flessibile e dinamica e sono, dunque, idonee a consentire l'affermazione della qualità dei prodotti del settore manifatturiero e di quello industriale dell'economia marchigiana nel mondo globalizzato.

Questo obiettivo, ovvero permettere l'affermarsi delle attività di artigianato su ampia scala commerciale, se visto in un'ottica di innovazione, non necessariamente deve fondarsi sul legame del lavoro artigiano alla piccola dimensione d'impresa; esiste, infatti, anche un lavoro artigiano in grado di dare qualità e capacità a tante medie e grandi imprese che affidano a competenze artigianali compiti fondamentali per il loro successo sul mercato.

Le piccole e piccolissime imprese hanno bisogno di farsi conoscere sul mercato mediante la partecipazione ad eventi in cui possano incuriosire i futuri acquirenti mediante dimostrazioni dal vivo dei propri prodotti, di far conoscere i luoghi da dove provengono e la storia delle loro botteghe.

Per queste piccole imprese dell'artigianato di eccellenza la manifestazione "Artigianato in Fiera", che si svolge a Milano, è stata negli anni passati, a partire dal 2018, un'occasione importantissima per far conoscere ad un grandissimo pubblico i loro prodotti.

La manifestazione è una delle più importanti a livello globale dedicata all'artigianato e consente alle imprese di promuovere e vendere i propri prodotti, sviluppare una rete di clienti che potrà essere fidelizzata anche attraverso la piattaforma on-line che l'organizzatore della fiera mette a disposizione dei partecipanti per tutto l'anno 2025.

La fiera assicura i seguenti dati:

- 340.000 mq di esposizione;
- 3.000 artigiani espositori presenti;
- 100 Paesi del Mondo e quasi tutte le regioni italiane presenti;
- circa 1.000.000 di visitatori;
- 3.000 aziende online e 20.000 prodotti in vendita on-line;
- 1.800.000 membri con indirizzo email nella community;
- 3.300.000 utenti unici sul sito web;



3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- circa 11.000.000 di pagine visualizzate sul sito web;
- 7.500.000 contatti raggiunti sui Social Network;
- 800 tra servizi radio, stampa e TV nazionali e locali.

"Artigiano in fiera 2026" si svolgerà dal 5 al 13 dicembre 2026 alla Fiera di Milano.

La partecipazione alla manifestazione fieristica viene organizzata, come per tutti gli anni passati, attraverso la società Ge.Fi. S.p.A. Viale Achille Papa 30, 20149 Milano, in qualità di gestore unico della Fiera di Milano e organizzatore dell'intera manifestazione.

Il gestore unico della Fiera, ha proposto alla Regione Marche, Assessorato alle Attività produttive di partecipare all'evento fieristico sopra richiamato anche per il 2025 offrendo i seguenti servizi:

A. Allestimento e immagine Area Marche

L'Area Marche sarà costituita da:

- Piazza interattiva di circa 40 mq personalizzata con immagini grafiche e design dedicato, dotata di impianto video e service, dove veicolare contenuti e filmati;
- Piazza somministrazione di circa 40 mq allestita con tavoli e sedie, service audio, dove il pubblico può degustare le tipicità presenti dei vari stand della nostra regione.
- "Complemento" d'arredo principale è rappresentato con una scenografia verdeggianti e profumata che accoglie i visitatori, sottolineando la continuità paesaggistica con il territorio.

B. Eventi-animazione

È previsto un ricco palinsesto di eventi: laboratori artigianali dal vivo, dimostrazioni delle lavorazioni tipiche del territorio, spettacoli musicali da esibizioni con la fisarmonica, il sassofono con brani tratti dal repertorio classico, da quello jazz e pop, talk tematici su vari argomenti che prevedono il coinvolgimento delle aziende e del pubblico. Gli eventi sono caratterizzati da varietà di gusto e genere.

C. Accoglienza

Servizio di accoglienza che funge da raccordo tra il pubblico, la regione e le aziende presenti, attraverso una figura selezionata esperta in branding, in attività di accoglienza per agenzie, storytelling e visual merchandise, per svolgere. Durante la manifestazione si svolgeranno le seguenti attività: distribuzione del materiale informativo e turistico, introduzione alle eccellenze turistiche ed artigianali della regione, narrazione del territorio, guida all'acquisto dei prodotti qualora richiesto dal visitatore, guida e consulenza di visual merchandise per gli artigiani e assistenza in lingua se necessaria.

D. Piano di comunicazione

Presenza della Regione Marche attraverso strumenti online/offline destinati ai visitatori della fiera e ambiti di promozione stampa all'opinione pubblica.

In sintesi si prevedono:

- Prima della fiera, la circolazione e diffusione di un comunicato stampa sulla presenza in



4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

fiera di Regione Marche all'interno degli speciali Artigiano in Fiera da parte delle agenzie di stampa ANSA e ADN Kronos.

- Durante la fiera, si prevedono:
 - INCONTRO CON LA STAMPA all'interno dell'area Marche anche in presenza di tv e radio.
 - SPECIALE TGCOM24. Intervista a un delegato di Regione Marche, accompagnato da un artigiano marchigiano a scelta, con a tema la presenza in fiera. TgCom24 registra ogni giorno circa 2.000.000 di visitatori al portale.
 - SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO DEDICATO. Realizzazione di scatti fotografici e riprese video di tutta l'area di Regione Marche da valorizzare nella promozione alle aziende post fiera.
 - UFFICIO STAMPA Collaborazione con l'ufficio stampa e con il social media team della Regione per organizzare tutte le attività concordate.

Le attività di comunicazione e promozione avverranno con le seguenti modalità:

- Produzione e pubblicazione video in fiera con supporto sponsorizzato
- Canale in evidenza sulla homepage di Artigiano in Fiera – durata 12 mesi
- Ledwall Porta Est – spot da 15 secondi
- n. 2 Ledwall bifacciali in Corso Italia – spot da 15 secondi
- Ledwall Porta Ovest – spot da 15 secondi
- Maxi Totem Corso Italia

E. Attività di promozione

Strategia di comunicazione integrata, che abbraccia sia canali digitali che fisici nonché una Campagna E-mail Core Content.

Le risorse messe a disposizione dalla Regione Marche sono a pari a 134.038,64 Euro (IVA inclusa) e trovano copertura sul capitolo 2140110372, bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, collegato a risorse statali interamente rimosse, ex fondo unico regionale ai capitoli in entrata n. 1305990028/1405040005/1405030015.

Le risorse regionali riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto concernente: "Approvazione della partecipazione della Regione Marche al "PROGETTO



5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ARTIGIANO IN FIERA 2026".

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Silvano Bertini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Settore

Silvano Bertini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione

Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente



6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FIRMATARI

SILVANO BERTINI (responsabile procedimento)
SILVANO BERTINI (dirigente del settore industria, artigianato e credito)
DANIELA TISI (dirigente della divisione)
STEFANIA BUSSOLETTI (direttore del dipartimento sviluppo economico)
FRANCESCO ACCIARI (responsabile procedimento)
FRANCESCO ACCIARI (presidente)

